

**VERBALE DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE
EX ART. 8 LEGGE 146/90 E S.M.I DEL GIORNO 29 APRILE 2010**

Il giorno 29 aprile 2010 alle ore 17.00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Piazzale Porta Pia, 1 - Roma - si è tenuta una riunione, come disposto dall'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146, modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, presieduta dal Capo di Gabinetto Cons. Claudio Iafolla.

Tale riunione è stata indetta in riferimento agli scioperi di cui al precedente atto Ministeriale prot. 18206 del 27 aprile 2010.

Sono presenti:

- per la O.S. FILT-CGIL: Mauro Rossi, Danilo Baratti, Fabrizio Cuscito;
- per la Associazione Professionale IPA: Danilo Recine, Daniele Galli;
- per l' Associazione Professionale ANPAC: Fabio Berti, Stefano De Carlo, Francesco Barbato;
- per la Associazione Professionale AVIA: Massimiliano Procesi;
- per la O.S. CISAL ASSOVOLO: nessun rappresentante;
- per la O.S. SDL: Cleofe Tolotta, Paolo Maras;
- per le Socc. Gruppo Alitalia-CAI e Air One: Giuseppe Depaoli;
- per la Associazione ASSOHANDLERS: Simone Marini, Aldo Smolizza, Fabiana Giuseppetti.

L'Amministrazione, in apertura, esprime preoccupazione per l'eccessivo addensamento di scioperi nel settore aereo in esame, ritenuto gravemente pregiudizievole per il diritto alla libera circolazione in una giornata caratterizzata da un intenso traffico per il ponte legato alla festività del 1° maggio.

A tale ultimo proposito il Ministero rende noto di aver ricevuto in data 27 aprile u.s., una nota con la quale la Commissione di Garanzia ha comunicato che, secondo quanto segnalato dall'Azienda Alitalia-CAI, gli scioperi ad essa riferibili, coinvolgendo il servizio di assistenza al volo, lasciano prevedere una potenziale ampia adesione dei lavoratori con conseguente notevole impatto sul servizio.

I rappresentanti delle OO.SS. e AA.PP. FILT-CGIL, ANPAC, IPA, AVIA, nel confermare i contenuti dell'allegata nota unitaria, condivisa anche da SDL, segnalano di comune accordo l'assoluta legittimità delle azioni di protesta, esenti da specifici rilievi ed in conformità ai recenti orientamenti espressi in materia di concentrazione di scioperi da parte del Garante, atteso il periodo di profonda congiuntura di un sistema strategico per il Paese come il trasporto aereo, auspicano un intervento del Governo finalizzato non allo sterile impedimento dell'esercizio del diritto di sciopero ma per una ricomposizione di un contrasto superficialmente affrontato nel merito da parte dell'Azienda Alitalia-CAI e ripetutamente censurato d'autorità ed a rischio di inasprimento da un lato, mentre dall'altro auspica un urgente tavolo istituzionale tra Associazioni datoriali, OO.SS. e Governo per un completo riassetto del sistema e per la riforma regolatoria del settore.

Il rappresentante FILT-CGIL ritiene altresì doveroso far presente che la controparte aziendale ha intrapreso trattative con una rappresentanza minoritaria dei lavoratori, escludendo la propria Organizzazione e le AA.PP. ad essa federate.

Il rappresentante dell'Associazione Professionale AVIA pone specifica attenzione alla pendente problematica contrattuale inerente l'elezione delle R.S.U., probabilmente risolutiva in ordine alla reale rappresentanza sindacale.

Il rappresentante SdL richiama e sottolinea che il continuo ricorso al differimento ex art. 8, l. 146/90 pone un tema di legittimità costituzionale, vista l'impossibilità che si protrae da tempo di scioperare nel rispetto di leggi, regolamenti e prassi in vigore.



Il Ministero, nel ricordare che scopo precipuo dell'odierna riunione resta quella di raffreddamento e di sollecitazione alla composizione del conflitto, e che le misure previste all'art. 8, ex l. 146/90 possono essere invocate a prescindere dalla legittimità delle singole azioni di protesta, rivolge esplicita richiesta alle controparti aziendali in ordine allo stato del negoziato, e rivolge un forte invito ai presenti alla ripresa del dialogo e di corrette relazioni sindacali, con l'intento di verificare se sussistano le effettive condizioni per ricomporre il contrasto generante gli scioperi programmati per il giorno 3 maggio p.v..

Il rappresentante del Gruppo Alitalia CAI e Air One dichiara di non entrare nel merito della legittimità o meno degli scioperi, ma sottolinea il fatto che l'azienda ha dimostrato piena disponibilità ad una regolare sviluppo di relazioni sindacali con i soggetti riconosciuti e disponibili ad assumere atteggiamenti cooperativi improntati ad atteggiamenti costruttivi e negoziali.

I recenti accordi raggiunti confermano tale orientamento e dimostrano viceversa la scarsa disponibilità di talune organizzazioni sindacali ad entrare nel merito delle diverse problematiche oggetto dei confronti in corso.

L'azienda dichiara la disponibilità ad avviare colloqui costruttivi purché si abbandonino logiche preconcepite e conflittuali.

Conferma inoltre quanto già segnalato alla Commissione di Garanzia in ordine ai disagi che si andrebbero a produrre nella giornata del 3 maggio 2010.

La FILT-CGIL stigmatizza modalità e contenuto delle dichiarazioni dell'Azienda Alitalia che fa emergere l'arroganza con cui l'impresa gestisce le Relazioni Industriali.

Il rappresentante dell'Associazione Assohandlers ritiene doveroso sottolineare che, stante la diversa posizione giuridica ed economica degli operatori handlers con i gestori aeroportuali, lo stato negoziale inerente la sottoscrizione del contratto che tenga conto delle specificità degli handlers è giunto in una posizione di stallo, vista soprattutto l'ultima richiesta di assimilarlo al rinnovo raggiunto con Assaeroporti; a tale proposito, formula una richiesta di intervento Governativo finalizzata al superamento della problematica contrattuale attraverso una revisione del sistema aeroportuale.

A conclusione dell'incontro, nel prendere atto delle diverse posizioni espresse dalle parti, il Ministero dichiara chiuso l'incontro con esito negativo.

Per le OO.SS.

FILT CGIL

IPA

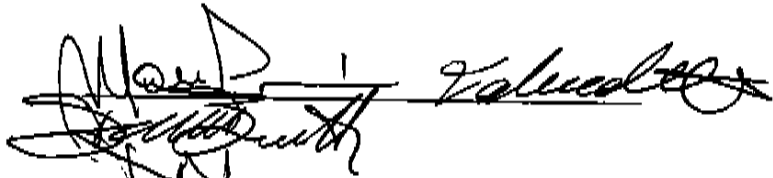
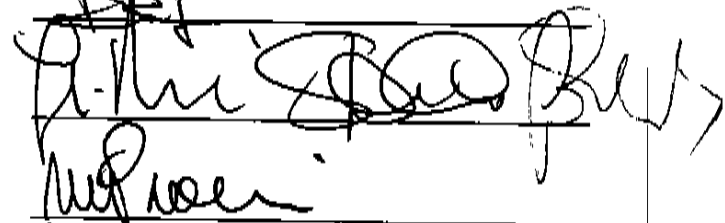
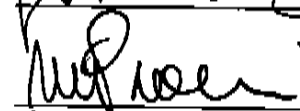
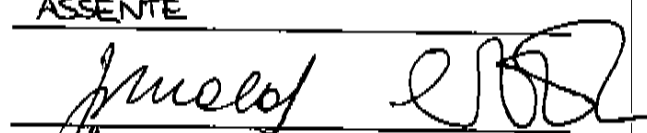
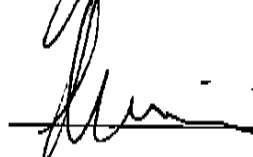
ANPAC

AVIA

CISAL ASSOVOLO

SDL Intecategoriale

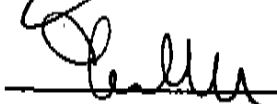
ASSOHANDLERS




ASSENTE



per le Socc. Gruppo Alitalia-CAI, Air One



Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti





SEGRETERIE NAZIONALI



PRESIDENZE

Roma, 27 aprile 2010

A: Ministero Trasporti
Capo di Gabinetto Cons. Iafolla
Commissione Garanzia L.146/90

Oggetto: Vs comunicazione del 27 4 2010 prot. 0018206 - differimento sciopero 3 maggio

Riscontriamo la Vs comunicazione in oggetto relativamente allo sciopero del personale navigante gruppo Alitalia Cai-Alrone del giorno 3 maggio 2010.

A giudizio delle Scriventi lo sciopero è pienamente legittimo e rispetta l'orientamento e le delibere della Commissione di Garanzia sull'addensamento degli scioperi in una unica giornata. L'intensificazione del traffico del 1° maggio non è una sorpresa (e sarà oltretutto estremamente ridotto, cadendo la festività di sabato) e il giorno 3 maggio non è una data contenuta nel periodo di franchigia.

Contestiamo quindi la Vs. affermazione circa il contrasto dell'iniziativa sindacale con il principio di equo contemperamento tra esercizio di sciopero e godimento dei diritti costituzionali.

Il diritto di sciopero è parte integrante della Carta costituzionale e le Scriventi hanno pendente un ricorso presso il TAR del Lazio su precedenti interventi ministeriali.

Infatti, e sempre in occasione di scioperi Alitalia Cai, le Scriventi sono state più e più volte colpite da interventi Ministeriali che impediscono di fatto il diritto a esercitare esplicitamente il civile e legittimo dissenso contro le iniziative del Gruppo Alitalia Cai che colpisce i diritti dei lavoratori e riceve impropria protezione in ogni occasione di dichiarazione legittima di sciopero.

Tutto ciò al di là dei diritti dei cittadini già tutelati dalla legge 146/90 e successive modificazioni, che è bene ribadire non si prefigge l'obiettivo di tutelare impropriamente le imprese.

Inoltre, come previsto dalla vigente normativa, non si comprende il motivo per cui se si ritiene eccessivo l'addensamento sciopero di rilevanza nazionale il Ministero non intervenga sugli scioperi dichiarati successivamente allo sciopero dichiarato dalle scriventi in modo legittimo ed in data precedente.

Per quanto sopra le scriventi Organizzazioni Sindacali ed associazioni professionali richiedono una convocazione congiunta Ministero dei Trasporti e Commissione Garanzia.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali

Filt Cgil
M.Rossi

IPA
G.Gallotto

Presidenze

ANPAC
S.De Carlo

AVIA
A. Divietri